

Codice A1817B

D.D. 4 agosto 2020, n. 2044

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 153/20 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Isorno con condotta gas metano M.P. in acciaio DN 100 staffata al ponte della S.P. n. 71 nei Comuni di Masera e Montecrestese (VB). Richiedente: 2i Rete Gas S.p.A..



ATTO DD 2044/A1817B/2020

DEL 04/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 153/20 per la realizzazione di un attraversamento del torrente Isorno con condotta gas metano M.P. in acciaio DN 100 staffata al ponte della S.P. n. 71 nei Comuni di Masera e Montecrestese (VB).
Richiedente: 2i Rete Gas S.p.A..

Premesso che:

con nota ns. prot. n. 34047 del 09/07/2020, la Ditta 2i Rete Gas S.p.A., con sede legale in via Albricci n. 10 a Milano, ha presentato istanza per il rilascio della concessione demaniale relativamente alla realizzazione di un attraversamento del torrente Isorno con condotta gas metano M.P. in acciaio DN 100 staffata al ponte della S.P. n. 71 nei Comuni di Masera e Montecrestese (VB);

poiché l'opera interferisce con il corso d'acqua denominato Torrente Isorno è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del RD 523/1904;

all'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dell'Ing. Marco Bonfanti in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di che trattasi;

l'avviso di deposito dell'istanza è stato pubblicato all'albo pretorio dei Comuni di Montecrestese e di Masera dal 20 luglio al 03 agosto 2020 senza sollevare osservazioni o opposizioni di sorta;

il II Settore della Provincia del Verbano Cusio Ossola ha autorizzato l'esecuzione dei lavori, per quanto di competenza, con nota prot. n. 9483 del 15/06/2020;

dall'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Isorno;

questo Settore procederà al rilascio della concessione demaniale ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R.

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la LR 23/2008;
- la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- l'art. 59 della LR 44/00;
- le LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;
- la L.R. 37/2006;

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904, la 2i Rete Gas S.p.A. alla realizzazione di un attraversamento del torrente Isorno con condotta gas metano M.P. in acciaio DN 100 staffata al ponte della S.P. n. 71 nei Comuni di Masera e Montecrestese (VB), nella posizione e secondo le modalità indicate negli elaborati grafici allegati all'istanza ns. prot. n. 34047 del 09/07/2020, che vengono restituiti al proponente controfirmati digitalmente da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - i lavori devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c., l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
 - l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del

soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. Di dare atto che l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

Si dà atto che il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il referente
Ing. Andrea Moroni

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'